



urbanpromo

PROGETTI PER IL PAESE

Città - Social Housing - Green - Digital

EDIZIONE 23^a

INU
Istituto Nazionale
di Urbanistica

Urbanistica
Italiana

10-13 NOVEMBRE 2026

Innovation Center
di Fondazione
CR Firenze

Colle Val d'Elsa, il progetto del Comune per rigenerare i luoghi con la cultura vince il Premio Urbanistica 2026

Annunciati oggi i vincitori nazionali: i riconoscimenti saranno consegnati nel corso della prossima edizione di Urbanpromo, la rassegna italiana sull'urbanistica in programma a Firenze dal 10 al 13 novembre

Colle Val d'Elsa, 16 luglio 2026 - **Una strategia di rigenerazione urbana che fa della cultura il proprio motore, puntando sul protagonismo della comunità e sull'inclusione dei soggetti e dei territori più fragili.**

È il progetto **"Per tutti, dappertutto: una strategia di rigenerazione a base culturale per Colle Val d'Elsa"**, promosso dal Comune di Colle Val d'Elsa, annunciato oggi tra i vincitori a livello nazionale - nella categoria **"Piani e programmi"** - del **Premio Urbanistica 2026**, il riconoscimento promosso dalla storica rivista dell'Inu e assegnato ogni anno nell'ambito di **Urbanpromo**, la grande rassegna nazionale che mette ogni anno a confronto i massimi esperti del settore.

Il premio sarà consegnato nel corso della **23^a edizione di Urbanpromo – Progetti per il Paese, in programma dal 10 al 13 novembre presso l'Innovation Center della Fondazione CR Firenze.**

Il Premio Urbanistica 2026: le tre categorie

L'edizione 2026 del Premio Urbanistica conferma le tre categorie introdotte lo scorso anno per restituire le diverse scale con cui oggi si costruisce la rigenerazione urbana: **Strategie e politiche**, riservata alle iniziative su larga scala promosse da enti pubblici o istituzionali che orientano nel lungo periodo i processi di trasformazione del territorio; **Piani e programmi**, per gli strumenti urbanistici e i programmi settoriali che traducono in pratica strategie e obiettivi; **Progetti e cantieri**, dedicata alle iniziative su scala più contenuta, già arrivate alla fase progettuale di dettaglio o in fase di realizzazione. Urbanpromo è la rassegna italiana di riferimento per la rigenerazione urbana e la pianificazione territoriale, promossa dall'Istituto Nazionale di Urbanistica (Inu).

"La partecipazione al Premio Urbanistica si rivela ogni anno più ricca - spiega **Paolo Galluzzi, direttore della rivista Urbanistica** - non solo per il numero di candidature, ma per i contenuti che si esprimono nella direzione della rigenerazione urbana e ambientale. Nel tempo questo ha permesso di raccogliere un atlante delle azioni che soggetti pubblici e privati, spesso in forma collaborativa, promuovono per integrare concretamente spazio, società, economia, ambiente e innovazione tecnologica. Questa integrazione è ormai la misura prevalente delle candidature, tanto da rendere sempre più difficile la loro attribuzione a cluster tematici. Da qui la scelta delle nuove categorie, che riconoscono i diversi modi e le diverse scale con cui prende forma un progetto di rigenerazione, premiandone la continuità, la cura e la perseveranza lungo il percorso, dall'idea alla sua realizzazione".

Una strategia di rigenerazione fondata sul protagonismo della comunità

Il Comune di Colle Val d'Elsa ha scelto di candidarsi a Capitale Italiana della Cultura 2028 con una strategia di rigenerazione urbana che fa leva su una visione aperta e inclusiva della cultura. Il progetto - che si avvale del contributo dei partner e progettisti Ciclica e KCity - propone **un modello fondato sul protagonismo della comunità, sull'ibridazione tra politiche solitamente separate - culturali, sociali, urbanistiche - e sull'integrazione tra azione culturale, coesione sociale e inclusione dei soggetti e dei territori più fragili.**

L'idea alla base della candidatura è che la cultura non sia un ambito settoriale a sé, ma una leva trasversale capace di attivare processi di rigenerazione diffusi, "per tutti, dappertutto": non un intervento concentrato su singoli luoghi simbolo, ma una strategia che si irradia sull'intero territorio comunale, coinvolgendo cittadini, associazioni e realtà locali nella costruzione di un percorso condiviso di trasformazione urbana e sociale.